

Provincia di Ancona

COHABITAT
INVITO A PRESENTARE PROGETTI
Scadenza presentazione progetti 1 marzo 2010

1. PREMESSA

Il presente invito si basa sulle indicazioni contenute nell'Atto Quadro di Indirizzo "CoHabitat" approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 534 del 24/11/2009.

2. OBIETTIVI GENERALI

CoHabitat si propone di:

1. Sviluppare processi culturali integrati in area provinciale nei quali l'interazione tra la politica culturale della Provincia di Ancona e le politiche culturali locali producano sinergie efficaci.
2. Coniugare presente e passato, locale e globale, culture diverse.
3. Sperimentare le relazioni tra i diversi linguaggi della cultura sugli assi tematici indicati.
4. Promuovere lo sviluppo delle potenzialità umane indipendentemente dal sesso, dall'età e dalla provenienza, per contribuire alla coesione civile della società provinciale e allo sviluppo dei diritti di cittadinanza.

Il secondo biennio di Cohabitat copre l'arco temporale degli anni 2010/2011 per essere poi sottoposto a valutazione finale.

Esso prevede un intervento che comprende le deleghe alla cultura, al turismo, alle politiche giovanili e al sistema formativo.

Per rispondere agli obiettivi del programma, il presente invito a presentare progetti di carattere culturale ha come finalità la concessione di finanziamenti, previa selezione, a iniziative ed eventi inerenti le tematiche suggerite dai tre assi strategici di seguito descritti.

3. ASSI DI INTERVENTO

CoHabitat si muove sui tre assi strategici già individuati nel precedente biennio e denominati: Babele, HuB, Genius Loci.

Grazie alla esperienza maturata nel coordinamento delle attività già svolte e tenuto conto dei dati del monitoraggio, nonché fatta memoria delle esigenze scaturite dal territorio e delle indicazioni emerse in sede di discussione della competente commissione consiliare, i contenuti culturali e progettuali degli assi sono integrati e modificati rispetto agli stessi assi del biennio 2008/2009:

ASSE 1 – Babele

"Babele" compendia gli interventi che promuovono la multiculturalità, la valorizzazione delle diversità, l'integrazione culturale.

Ancora una volta l'asse pone la sua attenzione alle aree contraddistinte da forte immigrazione, promuovendo in primo luogo la programmazione culturale che contribuisce ai processi di dialogo, conoscenza ed integrazione tra popoli.

L'asse "Babele" sostiene interventi che promuovono la multiculturalità e gli scambi culturali, valorizzando la "diversità" in tutte le sue accezioni e favorendo processi di conoscenza ed integrazione socio-culturale. Babele, infatti, finanzia manifestazioni, azioni di confronto, eventi espositivi e rappresentazioni artistiche di spettacolo dal vivo e cinematografico ed altre iniziative inerenti le tematiche suggerite. Sostiene altresì azioni di scambio culturale tra i giovani, azioni di

contaminazione tra forme e linguaggi artistici diversi e/o appartenenti a gruppi etnici diversi, azioni di formazione strettamente connesse agli obiettivi e alle attività del progetto.

In questo biennio si intende focalizzare l'attenzione su un ulteriore aspetto ritenuto di particolare interesse culturale e strettamente connesso allo spirito ed alla strategia generale di cohabitat.

Il focus sarà rivolto a progetti di matrice culturale che si propongono di valorizzare il dialogo interreligioso. Molteplici sono i credo religiosi, i riferimenti di valore, i significati esistenziali a cui fanno riferimento quanti vivono ed interagiscono nella nostra comunità.

Si tratta di identità non componibili in sintesi che annullerebbero le specificità e le differenze.

Nel riconoscere il valore della realtà religiosa come dato storicamente, culturalmente e moralmente incarnato nella realtà sociale multiculturale in cui i soggetti vivono e si formano, cohabitat mira a sostenere progettualità che valorizzino l'esperienza religiosa al fine di maturare sentimenti e comportamenti di rispetto delle diverse posizioni religiose e di rifiuto di ogni discriminazione.

Ulteriore novità del biennio 2010/2011 è rappresentata dal fatto che non saranno sostenute iniziative di carattere sportivo nonché le produzioni audio-video legate alla raccolta di testimonianze (queste ultime già ampiamente sostenute nel precedente biennio), e tutte quelle iniziative in cui il concetto di integrazione e dialogo interreligioso sia solo un mero elemento aggiunto.

ASSE 2 - HuB (Human Bit)

Hub è l'asse rivolto alle iniziative artistiche e agli eventi artistici che utilizzano le nuove tecnologie dell'arte digitale. Si possono citare, a titolo esemplificativo: digital art, net.art, computer art, software art, spam art, not art, ascii art, hacker art, hactivism. Per estensione l'asse è rivolto anche alla videoarte e alla fotografia digitale.

Nel biennio 2010/2011 non saranno sostenuti progetti incentrati sul digital divide e sulla produzione di software.

Particolare attenzione sarà rivolta ai festival, alle rassegne e agli eventi che mirano a far conoscere i nuovi linguaggi e le nuove espressività artistiche, nonché ai progetti che creino interazione tra le discipline teatrali e musicali con le arti digitali.

ASSE 3 - Genius Loci

Il terzo asse, "Genius Loci", pone al centro dell'azione e della progettazione il rapporto tra la comunità ed il proprio territorio ed il paesaggio come luogo delle tradizioni, della memoria collettiva, delle scuole e delle culture che si è sedimentato nel tempo. L'attenzione sul paesaggio, dunque, come strumento di tutela e valorizzazione del territorio attraverso il recupero delle sue caratteristiche peculiari.

Genius Loci si propone di diffondere la conoscenza e la cultura del territorio attraverso l'organizzazione e la promozione di iniziative in cui la "fusione" tra coscienza collettiva e patrimonio culturale è obiettivo portante del progetto.

Rispetto al precedente biennio le attività da incentrare su "Genius Loci" sono maggiormente definite, al fine di non offrire una sorta di contenitore delle genericità progettuali, come purtroppo è a volte avvenuto.

Da una attenta valutazione dei messaggi degli stake-holders emersi in sede di monitoraggio, si ritiene di dare una adeguata valutazione ai progetti che tengano conto delle seguenti esigenze:

- progetti che avvicinino i giovani ad una nuova cultura del rispetto dell'ambiente e del territorio;
- riscoperta dei siti, dei personaggi e dei costumi che hanno caratterizzato il territorio;
- valorizzazione del patrimonio artistico e culturale legato al territorio ed alle tradizioni locali;
- coinvolgimento dei cittadini e della comunità attraverso iniziative culturali che valorizzino il territorio e il vissuto (storia, testimonianze, ricordi e tradizioni).

I progetti sostenuti dalla Provincia di Ancona saranno anche incentrati sugli interventi che mettano in connessione attività culturali con altre filiere presenti nel territorio, come il turismo, l'enogastronomia, le attività di ricezione. Particolare attenzione sarà rivolta ai progetti improntati sulla valorizzazione della "memoria dei luoghi e delle genti", basata sul confronto generazionale e sul confronto tra territori uniti da uno stesso elemento naturale (il mare, il fiume, i monti).

I progetti dovranno essere incentrati preferibilmente su un solo asse, anche se, solo nel caso non vi sia una evidente prevalenza di uno di essi, è possibile indicarne più di uno.

4. COHABITAT SCUOLA

Nel biennio 2010-2011 una sezione è dedicata a micro-progetti (costo massimo del progetto 5.000,00 euro) che hanno una ricaduta specifica in termini di coinvolgimento e partecipazione degli studenti degli istituti delle scuole medie inferiori e superiori.

I progetti per **Cohabitat Scuola** possono essere presentati esclusivamente dalle istituzioni scolastiche pubbliche (istituti comprensivi e istituti di istruzione secondaria superiore di secondo grado) del territorio della provincia di Ancona, le quali possono presentare i progetti individualmente o avvalersi di partner esterni (enti locali, enti pubblici e associazioni) di cui al successivo articolo 5.

In ogni caso i beneficiari del contributo sono esclusivamente le istituzioni scolastiche di cui al punto precedente.

Cohabitat Scuola presenta un unico tema di riferimento al quale i progetti dovranno far riferimento al fine di ottenere il finanziamento.

Il tema scelto per il biennio 2010/2011 è quello della "**RESPONSABILITÀ**", intendendo con questo termine la necessità di riportare al centro delle politiche pubbliche la fiducia nelle nuove generazioni, quali soggetti responsabili e autonomi, attraverso le azioni volte ad aumentare il loro grado di responsabilità, il diritto dovere di esercitare i diritti di cittadinanza, la partecipazione alla vita della comunità.

Il presupposto culturale risiede nella convinzione che il tema della sicurezza della comunità va garantita prima di tutto favorendo nei cittadini il senso di consapevolezza e responsabilità verso l'esercizio dei propri diritti doveri di cittadinanza.

Il bando non è rivolto ai progetti degli istituti superiori che rientrano nei Piani Formativi.

Nel piano finanziario dei suddetti progetti non possono essere inserite le spese per il personale dipendente della scuola.

Nella sezione Cohabitat Scuola, saranno finanziati i migliori progetti tra quelli riconosciuti rispondenti e coerenti con il tema proposto, fino al limite del budget stanziato di 40.000,00 euro.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti che possono presentare progetti, come capofila e come partner, sono:

- enti locali ed altri enti pubblici;
- soggetti giuridici, enti e associazioni con e senza personalità giuridica non aventi finalità lucrative costituiti da almeno sei mesi;
- per Cohabitat Scuola esclusivamente istituzioni scolastiche pubbliche (istituti comprensivi e istituti di istruzione secondaria superiore di secondo grado)

Al presente invito non possono partecipare, né come capofila né come partner le Associazioni, gli Enti, le Fondazioni e i Consorzi di cui la Provincia di Ancona è socio.

Ogni soggetto, singolarmente o come capofila, potrà presentare al massimo 2 progetti, di cui uno solo potrà essere ammesso al finanziamento. È ammessa la partecipazione in qualità di partner a più progetti.

I proponenti potranno realizzare le azioni sia in forma singola che associata.

In caso di partenariato sarà considerato soggetto proponente, e quindi responsabile nei confronti della Provincia della realizzazione dell'intero progetto, l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila.

I progetti per cui si richiede il finanziamento non possono avere finalità di lucro. Gli interventi previsti dovranno trovare svolgimento all'interno del territorio della provincia di Ancona.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La domanda, compilata sugli appositi **modelli A e B**, dovrà essere recapitata con gli allegati entro il **1 marzo 2010** al seguente indirizzo: **Provincia di Ancona – Area Cultura e Turismo – via Ruggeri 3 – 60131 ANCONA**. Se inviata per posta raccomandata o per corriere farà fede la data di spedizione.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: **“PROGRAMMA COHABITAT – Anno 2010”**.

Dovrà essere inviata obbligatoriamente anche una copia su file dei modelli A e B al seguente indirizzo e-mail: cohabitat@provincia.ancona.it

Tutti i modelli sono scaricabili nei formati .rtf e .pdf dai seguenti siti:

www.provincia.ancona.it percorso -> *cultura* -> *CoHabitat*

oppure www.cohabitat.it

Modelli da produrre:

- Mod. A: domanda di partecipazione e progetto
- Mod. B: piano finanziario

Allegati da produrre:

- 1) modello A1 (solo partner): dichiarazione del soggetto partner attestante la volontà di partecipare al partenariato in cui venga chiaramente indicato l'ente capofila;
- 2) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità (capofila e partner);
- 3) curriculum del soggetto capofila con l'elenco dei principali progetti realizzati nell'ultimo quinquennio.

I soggetti capofila il cui progetto sarà ammesso a finanziamento dovranno produrre, entro 7 giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza, copia dell'atto costitutivo e dello statuto. Le amministrazioni pubbliche non sono tenute alla produzione della suddetta documentazione.

In sede istruttoria l'Ufficio Cultura Turismo della Provincia di Ancona è autorizzato a richiedere, anche per le vie brevi, ulteriore documentazione a migliore chiarimento del progetto presentato. In tal caso la documentazione integrativa dovrà essere trasmessa entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della suddetta richiesta.

Della attendibilità e veridicità della documentazione presentata risponde unicamente il soggetto proponente. La Provincia si riserva comunque ogni controllo e verifica che ritenesse opportuni.

7. DURATA DEL PROGETTO

Le attività dovranno avere inizio tra il 1 gennaio e il **31 dicembre 2010**.

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre il **31 marzo 2011**, a pena di decadenza previa diffida con indicazione dei termini.

Possono essere concesse deroghe, su motivata richiesta, ai tempi stabiliti nel progetto, pur restando inderogabile il termine del 31 marzo.

Cohabitat Scuola: Le attività riferite alla sezione Cohabitat Scuola, pur dovendo iniziare negli stessi tempi sopra previsti, possono essere concluse entro il termine delle lezioni dell'anno scolastico 2010-2011 (giugno 2011).

I progetti di Cohabitat Scuola possono essere riferiti all'anno scolastico 2009/2010 (periodo svolgimento attività 1/1 – 31/8/2010) o all'anno scolastico 2010/2011 (periodo svolgimento attività 1/9/2010 – 10/6/2011) oppure comprendere in tutto o in parte entrambi gli anni scolastici (periodo svolgimento attività 1/1/2010 – 10/6/2011).

8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione è condotta dall'Area Cultura Turismo che può avvalersi della collaborazione di una commissione di esperti esterni all'Ente (per i progetti della sezione Cohabitat Scuola farà parte della commissione anche un esperto nominato dal Settore Istruzione Formazione e Lavoro).

I progetti che in una prima fase di valutazione risulteranno ammissibili al finanziamento, sulla base dei requisiti di cui al successivo articolo 9, verranno valutati in base ai seguenti criteri:

1 Requisiti soggettivi :

- esperienza specifica dei soggetti attuatori nel settore di intervento
- esperienza maturata sul territorio di intervento

2 Caratteristiche del progetto:

- rispondenza agli obiettivi del programma Cohabitat e coerenza dei contenuti rispetto agli assi
- ricadute attese sul territorio e sulla comunità residente, oltre che sui destinatari diretti
- elementi di innovatività
- costituzione di una rete di più soggetti operanti sul territorio
- modalità di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti
- promozione del progetto (azioni di informazione, di pubblicizzazione, ecc.)
- grado di dettaglio, chiarezza ed esaustività della proposta progettuale

3 Criteri finanziari:

- grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente e dei partner
- grado di partecipazione finanziaria di soggetti esterni al partenariato
- congruità dei costi rispetto alle azioni previste

Valutazione dei progetti Cohabitat Scuola

A Partecipazione al progetto:

- grado di coinvolgimento di diverse componenti (Enti Locali, Associazioni, ecc.)
- ruoli della componente studentesca alla programmazione e realizzazione del progetto

B Caratteristiche del progetto:

- rispondenza agli obiettivi del programma Cohabitat e coerenza dei contenuti rispetto al tema della "responsabilità"
- ricadute attese sulla assimilazione del concetto di "responsabilità" da parte delle nuove generazioni
- elementi di innovatività
- modalità di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti
- grado di dettaglio, chiarezza ed esaustività della proposta progettuale

C Criteri finanziari:

- grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente e dei partner
- grado di partecipazione finanziaria di soggetti esterni al partenariato
- congruità dei costi rispetto alle azioni previste

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione le proposte progettuali:

1. redatte su supporti cartacei diversi dai modelli citati nel presente avviso;
2. prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
3. localizzate in aree territoriali esterne alla provincia di Ancona;
4. presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente articolo 5;
5. spediti all'Amministrazione destinataria oltre il termine di cui al precedente articolo 6;
6. prive di uno o più documenti elencati al precedente articolo 6;
7. che inizino o si concludano al di fuori dei termini previsti all'articolo 7;
8. che prevedano un finanziamento superiore o inferiore ai limiti finanziabili previsti al successivo articolo 11;
9. che prevedono un costo complessivo inferiore a € 10.000,00;
10. che prevedano un costo superiore a € 5.000,00 per i progetti presentati nell'ambito di **Cohabitat Scuola**;
11. che siano inserite nei Piani Formativi delle scuole superiori (per Cohabitat Scuola).

Ai soggetti capofila dei progetti non ammessi al finanziamento sarà data comunicazione tramite posta o via e-mail.

10. LIMITI DI ELIGIBILITÀ DELLE SPESE

Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando l'apposito modello B.

Sono considerati eligibili tutti i costi diretti che possono essere definiti come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione dell'azione/progetto che possono quindi essere ad esso direttamente imputati.

Inoltre, rientrano tra i costi diretti eligibili:

- il costo del personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
- il costo del personale dipendente della Pubblica Amministrazione non potrà superare il 15% del totale dei costi diretti (non sono ammissibili i costi riferiti al personale dipendente della scuola per Cohabitat Scuola);
- i contributi in servizi gratuiti di soggetti terzi (servizi e forniture) chiaramente identificati e connessi al progetto. In questo caso l'equivalente valore monetario deve essere inserito all'interno del piano finanziario, sia nelle entrate che nelle uscite e rendicontato con documentazione fiscalmente valida. Non sono ammessi come servizi gratuiti la valorizzazione di risorse umane e le prestazioni professionali gratuite;
- le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate (escluse spese di carburante);
- i costi per acquisto di spazi pubblicitari;
- i costi per materiali promozionali e pubblicazioni (cartacee e multimediali) purché distribuiti gratuitamente;
- i costi per diritti S.I.A.E.;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) ove non recuperabile.

I costi diretti eligibili devono:

- essere necessari all'attuazione dell'azione/progetto e inclusi nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenuti nel periodo di eligibilità delle spese che va dal 1 gennaio 2010 sino a 60 gg. dalla data di conclusione del progetto;

- essere identificabili e verificabili da documenti in originale.

Sono altresì considerati eligibili quei costi indiretti che, fatte salve le condizioni di cui sopra, siano imputabili a:

- spese generali (utenze, cancelleria, spese bancarie, spese fiscali, carburante, ecc.) sino ad un massimo del 10% dei costi diretti.

Sono considerati costi non eligibili, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento e di gestione corrente delle organizzazioni culturali che non sono parte integrante del progetto;
- costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
- valorizzazione di risorse umane, laddove non documentabili da certificazione di spesa;
- valorizzazione di risorse umane e prestazioni professionali inserite nei contributi in servizi gratuiti;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- i costi riferiti al personale dipendente della scuola (per i progetti Cohabitat Scuola).

11. LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie necessarie troveranno capienza nell'ambito dei fondi destinati nell'anno 2010 agli interventi in materia di: cultura, turismo, politiche giovanili e sistema formativo, quali verranno previsti nel bilancio della Provincia.

Il finanziamento richiesto per ogni singolo progetto non potrà essere superiore a:

- **50%** (fino a un massimo di euro 25.000,00) per i progetti il cui importo sia superiore a euro 20.000,00;
- **70%** (fino a un massimo di euro 14.000,00) per i progetti il cui importo sia pari o inferiore a euro 20.000,00;
- **80%** per i progetti di Cohabitat Scuola il cui costo non potrà superare i 5.000,00 euro.

Il costo del progetto non potrà essere inferiore a € 10.000,00 (esclusi i progetti per Cohabitat Scuola).

È facoltà della Provincia di Ancona proporre un finanziamento di minore entità rispetto a quello richiesto per quei progetti il cui costo, in relazione alla complessità e alla rilevanza dell'evento, sia reputato non congruo o nel caso di costi non considerati eligibili. È data, pertanto, facoltà al soggetto proponente di accettare o rifiutare il contributo. Nel caso di accettazione si potrà procedere ad una riduzione in termini quantitativi dei costi previsti da concordare con gli uffici provinciali.

12. PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I finanziamenti verranno assegnati con Atto della Giunta Provinciale, sulla base di apposita selezione effettuata con le modalità di cui all'articolo 8. Gli stessi saranno vincolati alla realizzazione dei progetti e delle iniziative per i quali sono assegnati.

I finanziamenti saranno liquidati a consuntivo, a seguito di presentazione da parte dei soggetti beneficiari della relazione dettagliata e del rendiconto finanziario.

Il totale delle entrate non può essere superiore, a pena di decadenza, al totale delle spese.

Le spese ammesse a consuntivo dovranno risultare pari alle spese indicate a preventivo.

Qualora si verifichi uno scostamento tra le spese previste e le spese effettuate, la liquidazione del contributo provinciale è soggetto alle seguenti regole:

- 1) Per tutti i progetti:
 - a. Se le spese ammesse a consuntivo risultano inferiori a quelle approvate a preventivo entro il 10% di differenza, il contributo assegnato sarà erogato per intero o ridotto entro il limite concedibile ai sensi del precedente articolo 11 (50%, 70% o 80% delle spese ammesse a consuntivo);
 - b. Se le spese ammesse a consuntivo risultano inferiori a quelle approvate a preventivo con una differenza superiore al 10%, la differenza (detratto il 10% di marginalità) sarà decurtata dal contributo concesso. Anche in questo caso il contributo assegnato non potrà essere superiore al limite concedibile ai sensi del precedente articolo 11;
- 2) Per i progetti il cui importo sia superiore a euro 20.000,00 e per i progetti di Cohabitat Scuola:
 - a. Se le spese ammesse a consuntivo risultano superiori a quelle approvate a preventivo, il contributo erogato sarà pari al contributo assegnato;
- 3) Per i progetti il cui importo sia pari o inferiore a euro 20.000,00:
 - a. Se le spese ammesse a consuntivo risultano superiori a quelle approvate a preventivo, il contributo sarà ricalcolato nella misura concedibile ai sensi del precedente articolo 11 restando, comunque, entro il massimo dell'importo assegnato.

In ogni caso il costo a consuntivo del progetto non potrà essere inferiore a € 10.000,00, a pena di decadenza, ad eccezione dei progetti di Cohabitat Scuola.

Il rendiconto dovrà essere compilato sulla base degli appositi modelli predisposti dall'ufficio competente (scaricabili dal sito www.cohabitat.it) e dovrà essere consegnato alla Provincia di Ancona entro 120 giorni dalla data di conclusione delle attività. Il suddetto termine, a pena di decadenza, previa diffida con indicazione dei termini, è tassativo.

Ai fini della rendicontazione non sono ammessi giustificativi di spesa con data anteriore al 1 gennaio 2010 e posteriore a 60 giorni dalla data di termine del progetto.

I finanziamenti verranno revocati, totalmente o parzialmente, in caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative ammesse al finanziamento provinciale.

A discrezione della Provincia di Ancona, i progetti di notevole importanza e entità finanziaria, le cui caratteristiche consentano ulteriori canali di finanziamento in base a deleghe regionali o tramite apposite convenzioni o accordi di programma, possono ottenere ugualmente il finanziamento di cui al presente invito.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO

I soggetti che ottengono un finanziamento, a pena di revoca del finanziamento stesso, dovranno:

- impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione degli interventi proposti e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
- fornire ulteriore documentazione richiesta dalla Provincia di Ancona, in ordine alla proposta progettuale, entro il termine di 5 gg lavorativi dalla data della richiesta;
- dare tempestiva comunicazione alla Provincia di Ancona di eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento. La Provincia si riserva la facoltà di revoca del contributo disposto ove le stesse variazioni configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto medesimo;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento per cui è richiesto il finanziamento;
- produrre, entro 7 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, copia dell'atto costitutivo e dello statuto (ad eccezione delle pubbliche amministrazioni);
- presentare il rendiconto entro il termine di 120 gg. dalla data di conclusione del progetto.

Inoltre i beneficiari del finanziamento sono tenuti a:

- apporre su tutto il materiale propagandistico i loghi del programma “CoHabitat” e della Provincia di Ancona;
- fornire alla Provincia di Ancona una copia di tutto il materiale propagandistico prodotto, cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.;
- fornire alla Provincia di Ancona una copia di atti o pubblicazioni inerenti l’iniziativa (cataloghi, videocassette, cd-rom, ecc.);
- informare tempestivamente l’Ufficio Cultura Turismo (o apposita Agenzia che sarà successivamente segnalata) di ogni variazione ai programmi al fine di tenere costantemente aggiornato il sito Internet;
- fornire all’Agenzia il materiale informativo indispensabile (foto e testi) per la gestione del sito Internet.

14. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'Area Cultura e Turismo dell'Ente realizzerà, nel corso degli anni 2010 e 2011, un'attività di monitoraggio dei progetti finanziati e del programma Cohabitat nel suo complesso.

Tale attività non ha finalità di controllo della gestione o verifica delle procedure, bensì ha lo scopo di:

- conoscere il contesto, le modalità operative, le criticità nella realizzazione dei progetti;
- evidenziare i limiti e le opportunità del Programma;
- supportare indirettamente l'attività dei soggetti proponenti in tutte le sue fasi, dalla redazione della proposta alla gestione del progetto;
- adeguare gli indirizzi di politica culturale della Provincia alla domanda di cultura espressa dalla comunità ed alle potenzialità progettuali dei soggetti operanti sul territorio.

L'attività di monitoraggio si svolgerà secondo un approccio metodologico di tipo partecipativo, che prevede e valorizza la collaborazione di tutti i soggetti interessati al Programma, tramite la compilazione di questionari che saranno somministrati in varie fasi durante il periodo di realizzazione dei progetti.

I soggetti che presentano progetti in base al presente bando sono invitati pertanto a partecipare alle attività di monitoraggio compilando e restituendo, nei modi e nei tempi che saranno comunicati, i questionari somministrati.

15. ASSISTENZA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all’indirizzo cohabitat@provincia.ancona.it entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza del bando.

Le informazioni relative al procedimento di cui al presente avviso saranno pubblicate sul sito internet www.cohabitat.it

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Stefania Battistoni, Area Cultura Turismo della Provincia di Ancona, telefono 071.5894376, fax 071.5894395.

Ancona, 12 gennaio 2010

Il Responsabile
programma CoHabitat
Arch. Giovanni Bonafoni

Il Dirigente del IV Settore
Dott.ssa Raffaella Dubbini